

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

AOPI, Associazione Ospedali Pediatrici Italiani (C.F. 94123760483) rappresentata legalmente dal Presidente, Dr. Paolo Petralia, con sede legale in Via G. Gaslini 5, Genova, con la finalità del coordinamento di iniziative atte a promuovere lo sviluppo culturale, scientifico e gestionale delle strutture assistenziali ad alta specialità dedicate all'area materno-infantile ed all'età evolutiva.

e

la **Rete Nazionale di Scopo per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare**, rappresentata legalmente dalla Prof.ssa Tiziana Catenazzo (codice fiscale CTNTZN72A69E716B) Dirigente Scolastico IC "Amedeo Peyron" di Torino, istituto Capofila della Rete con sede legale in via Valenza 71, Torino

con la finalità di

- sostenere le Scuole ospedaliere nel realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione, la continuità educativa e la tutela psicofisica dello studente in terapia, attraverso la formazione continua dei professionisti della scuola, la migliore preparazione e l'aggiornamento professionale del personale scolastico impegnato in ordine alle conoscenze mediche e psicologiche utili all'attività didattica nell'istruzione ospedaliera e domiciliare per gli alunni di ogni ordine e grado di scuola.
- realizzare un confronto operativo sui territori regionali relativo alle necessità di organico docente in funzione di una migliore offerta del Servizio sia ospedaliero sia domiciliare;
- avviare una riflessione condivisa per la definizione delle migliori prassi di collaborazione tra il personale docente e il personale sanitario e diffonderle sui territori.

PREMESSO CHE:

La missione dell'AOPI è quella di operare per:

- sostenere le iniziative degli ospedali pediatrici dirette a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria erogata, l'attività di formazione e ricerca e a innalzare il livello di eccellenza della propria organizzazione anche attraverso un lavoro di sensibilizzazione e interazione con gli organi politici;
- favorire l'integrazione tra tutti i "soggetti" coinvolti, direttamente o indirettamente, nei percorsi di cura, attraverso il confronto con le associazioni attive nel campo pediatrico, le strutture ospedaliere e le istituzioni di ricerca e formazione, nell'ambito dei percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali e delle modalità di organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- incoraggiare la diffusione di best practices a livello nazionale, pur nel rispetto delle autonomie regionali, al fine di garantire prestazioni di eccellenza su tutto il territorio italiano, continuità assistenziale e facilità di accesso alle cure da parte dei pazienti e delle loro famiglie;
- promuovere la ricerca e la formazione per aumentare gli standard di cura, il livello di specializzazione, l'efficienza e l'efficacia nella gestione dell'attività sanitaria e assistenziale dell'area materno-infantile e pediatrica.

E che l'Istituto Comprensivo "Amedeo Peyron" di Torino, scuola Capofila della Rete di Scopo nazionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (Sio) costituita nel settembre 2016 e composta da tutte le 18 Scuole Polo Regionali per la Sio svolge le seguenti funzioni:

- 1. valorizzazione delle risorse professionali impegnate nella SIO, attraverso il sostegno alla realizzazione di progetti e di iniziative didattiche, educative, culturali innovative e di interesse territoriale in ambito nazionale;
- 2. condivisione delle migliori buone pratiche e delle iniziative di formazione dei docenti (le esperienze individuali degli insegnanti ospedalieri e domiciliari, scaturite da esigenze didattiche a volte "estreme" hanno fornito e continuano a fornire un *contesto unico per una profonda riflessione su nuove forme di scolarizzazione e di insegnamento*, un insegnamento di tipo "aperto" che, con il supporto delle nuove tecnologie, travalica la consueta dimensione spazio-

temporale della classe, pur garantendo la dimensione sociale e comunicativa necessaria al pieno sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento);

- 3. promozione di un continuo confronto e aggiornamento sulla normativa e sulla metodologia, in relazione al modificarsi degli interventi della medicina (per alcune patologie, anche radicale) e per una sempre più diffusa uniformità della SIO sul territorio nazionale;

Tenendo conto che:

- la Scuola in Ospedale è una realtà diffusa e nota in Italia che consente ai bambini e ai ragazzi malati di esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera, già a partire dalla Scuola dell'infanzia. Ciò avviene attraverso l'accoglienza dell'alunno in ospedale, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzo delle tecnologie, il raccordo con la scuola di appartenenza, la programmazione, lo svolgimento delle operazioni di scrutinio e di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie, la collaborazione con gli operatori sanitari e con tutti i soggetti connessi alla tutela del diritto allo studio;
- La Scuola in Ospedale è un servizio pubblico, offerto a tutti gli alunni malati che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza alle lezioni presso la scuola di appartenenza. È ben noto che tale servizio concorre all'umanizzazione del ricovero ed è parte integrante del programma terapeutico (C.M. n. 353/1998);
- La Scuola in Ospedale e a domicilio rappresenta una delle nuove frontiere dell'istruzione: un'offerta formativa innovativa, che è scuola anche se si realizza fuori dalle pareti della classe, con un'organizzazione e metodologie certamente molto diverse da quelle tradizionali, ma con le stesse finalità educative e formative;
- La Scuola in Ospedale funziona da 'ponte', fra la quotidianità (esterna al ricovero) e l'ospedalizzazione, che permette al bambino/adolescente di non percepirsi "del tutto malato": concorre ad affrontare la patologia nella sua evoluzione, a rappresentarsi e a mantenere attive le proprie parti sane e a relazionarsi nel gruppo come soggetto attivo e non solo ferito o bisognoso di cure. La scuola è un legame molto forte con la vita quotidiana: motiva, rafforza, sostiene, propone finalità e scopi e richiede impegno e orientamento al compito;

e tenendo conto altresì che AOPI ha sottoscritto uno specifico accordo di collaborazione con il MIUR nel cui ambito di attività sono ricomprese le azioni di sostegno alla Scuola in Ospedale.

Al fine di:

- soddisfare la necessità di una migliore e continua attività di aggiornamento riguardante le patologie pediatriche e le strategie di intervento e di cura, in modo da migliorare le azioni educative dei docenti e sviluppare competenze e abilità che garantiscano piena affidabilità e sostenibilità;
- ampliare le collaborazioni, per la Rete di scopo, con le realtà più rappresentative e autorevoli di professionisti esperti per una formazione di alto livello degli operatori scolastici e migliorare la qualità degli interventi didattici;
- garantire la realizzazione della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione in Italia;
- ampliare le prospettive di informazione e conoscenza delle famiglie delle classi di appartenenza, con un sistema di comunicazione efficace e collaborativo, ispirati al principio di solidarietà sociale, di cui all'art 2 della Costituzione;
- realizzare un confronto operativo sui territori regionali relativo alle necessità di organico docente sulla base dell'analisi dei flussi di degenza e *day hospital*, in funzione di una migliore offerta del Servizio sia ospedaliero sia domiciliare;
- avviare una riflessione condivisa per la definizione delle migliori prassi di collaborazione tra il personale docente e il personale sanitario e diffonderle sui territori.

Tutto ciò premesso, si specificano, di seguito, ruoli e contributi dei soggetti partner:

AOPI si impegna a:

- offrire il proprio sostegno informativo e formativo (nei modi e nelle possibilità di volta in volta concordati) ai docenti coinvolti in attività di insegnamento agli studenti affetti da patologie costretti a lunghe degenze (e alle loro famiglie), collaborando con le Scuole Polo della Rete per progettare e sviluppare interventi sostenibili di aggiornamento e possibile coinvolgimento rispetto a iniziative, seminari, convegni e pubblicazioni realizzati sui territori;
- condividere con i docenti ospedalieri che ne facciano richiesta i materiali e le informazioni più aggiornate nel campo delle patologie pediatriche a supporto della migliore e puntuale preparazione del personale scolastico impegnato in corsia o nelle lezioni domiciliari;

- sostenere un'indagine accurata relativa alle nuove strategie sanitarie territoriali di erogazione dei servizi e delle terapie, ospedaliere e domiciliari, in modo da realizzare un confronto operativo con la Rete delle Scuole Polo regionali e verificare le emergenti necessità di organico e di ambienti di apprendimento adeguati, in funzione di una migliore offerta del Servizio scolastico ospedaliero e domiciliare;
- mettere a disposizione un proprio "Gruppo di Lavoro" specifico formato da un Responsabile delegato da ogni Ospedale Pediatrico, oltre ad assumere il compito di Referenti per le Regioni viciniori prive di Hub ospedalieri pediatrici.

L'I.C. Amedeo Peyron di Torino si impegna a:

- realizzare opportunità di conoscenza e sviluppo della collaborazione presso le diverse realtà territoriali e per l'elaborazione dei risultati di valutazione degli interventi più strutturati.

A tal fine SI CONVIENE che le Parti si impegnino a:

- collaborare fattivamente per valorizzare e realizzare le finalità del presente protocollo e a diffonderle;
- attuare un lavoro di rete flessibile che realizzi la finalità pubblica del presente protocollo nell'interesse dello sviluppo formativo di bambini e ragazzi ospedalizzati e domiciliarizzati;
- rendere possibile la comunicazione e continuità nel tempo del protocollo attraverso il proprio contributo, in coerenza con le finalità di ciascun ente sottoscrittore;

MODALITA' DI GESTIONE DELL'ACCORDO

Al fine di dare piena attuazione al presente protocollo, le parti si impegnano a stimolare e favorire le più ampie e flessibili forme di coinvolgimento territoriali (Dirigenti scolastici delle Scuole Polo regionali e gli esperti dell'Associazione), mettendo a disposizione le proprie risorse, strumentali e umane, nei limiti della rispettive disponibilità funzionali e organizzative.

Per la applicazione operativa del presente Accordo, le Parti convengono di redigere specifici documenti attuativi sottoscritti da ciascuno di esse.

PRIVACY

I dati personali e sensibili delle persone beneficiarie dei servizi e dei progetti previsti dal seguente documento verranno trattati e conservati secondo le disposizioni previste dal codice in materia di protezione dei dati (Regolamento Europeo 2016/679).

Ciascuna parte garantisce espressamente il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa come sopra richiamata e si impegna a tenere manlevata e indenne l'altra parte da qualsiasi pretesa, spesa, onere e/o danno indiretto, conseguenti a eventuali inadempienze.

DURATA DELL'ACCORDO

Il presente protocollo ha validità di 3 anni dalla data della sottoscrizione, fatta salva la possibilità di recesso con almeno 30 giorni di preavviso inviando all'altra Parte comunicazione scritta; d'intesa fra le parti può essere modificato e rinnovato alla scadenza.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto in Torino il 4 ottobre 2019

Presidente Rete di scopo SIO/ID

Tiziana Catenazzo

Presidente AOPI

Paolo Petralia